

SCENARIO ITALIA

N. 22 - Anno V - Settimana 215
7 giugno 2024

SCENARIO ITALIA

Numero 22, Anno V - Settimana 215

07 giugno 2024

LA BANCA CENTRALE EUROPEA TAGLIA I TASSI DI INTERESSE
MA RIVEDE AL RIALZO LE STIME SULL'INFLAZIONE

Dopo cinque anni, il board di Francoforte annuncia la riduzione dei tassi di 25 punti base e punta ad altri due tagli prima di fine anno. Preoccupano, però, le stime sull'inflazione, che arriverà al due per cento solo nel 2026



“La fiducia è aumentata negli ultimi mesi”. Christine Lagarde, Presidente della Banca Centrale Europea, commenta così il primo taglio dei tassi di interesse negli ultimi cinque anni, dopo nove mesi a tassi invariati e i rialzi degli anni precedenti. La riduzione si deve soprattutto all'andamento dell'inflazione, che tra settembre scorso e oggi si è dimezzata. Allo stesso tempo, però, i prossimi mesi non garantiscono ancora certezze. Secondo Lagarde, l'obiettivo dell'inflazione al due per cento non sarà raggiunto entro il prossimo anno: le stime della BCE, infatti, prevedono un dato attorno al 2,2 nel 2025 e all'1,9 non prima del 2026.

Cresce il Pil: verso l'uno per cento in più nel 2024. Il rapporto “Le prospettive per l'economia italiana nel 2024-2025”, pubblicato dall'Istat, prevede risultati in crescita per l'Italia, con un Prodotto interno lordo destinato ad aumentare di un punto percentuale nell'anno in corso e di poco più di un punto nel 2025. A sostenere la crescita nel 2024 sono soprattutto la domanda interna e la domanda estera (+0,7 punti percentuali ciascuna). Nel prossimo anno sarà invece la domanda interna a prevalere, con una stima di crescita che sfiora l'uno per cento. Anche in questo caso molto dipenderà dalle oscillazioni dell'inflazione nei prossimi mesi.

OpenAI denuncia l'utilizzo di ChatGPT da parte di gruppi pro-israeliani. Come riportato dal The Guardian, ci sarebbero alcuni gruppi pro-Israele dietro alla diffusione di contenuti disinformativi riguardo il conflitto realizzati con algoritmi di Intelligenza Artificiale. Anche sul fronte ucraino, in seguito al supporto militare promesso dagli USA all'Ucraina, la propaganda filo-russa avrebbe diffuso online un video prodotto con l'AI generativa per alimentare messaggi contro il governo ucraino. In Europa, invece, alla vigilia delle elezioni per il Parlamento dell'Unione, Euronews approfondisce i comportamenti sui social delle campagne elettorali dei principali partiti candidati.

FOCUS: IL DL LISTE D'ATTESA E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



La settimana istituzionale. Vista la tornata elettorale europea prevista nelle giornate di domani e dopodomani, nella settimana appena trascorsa le Camere non si sono riunite. In merito al DL Casa, il cui iter di conversione inizierà il prossimo 11 giugno nella VIII Commissione Ambiente della Camera dei deputati, il Ministro per le Infrastrutture e i Trasporti Matteo Salvini ha dichiarato che il gruppo parlamentare della Lega presenterà proposte emendative finalizzate ad espandere le tolleranze costruttive ed esecutive.

Il DL liste d'attesa. Nell'ultima riunione di martedì 4 giugno, il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto-legge recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. Tra le disposizioni contenute nel decreto si segnala la previsione di un Cup unico regionale o infraregionale che includa erogatori di servizi sanitari pubblici e privati, la delega all'Agenas del monitoraggio sulle liste d'attesa, l'istituzione di un ispettorato generale di controllo sull'assistenza sanitaria, la previsione di visite ed esami il sabato e la domenica. Il decreto entrerà in vigore una volta pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Il Consiglio dei Ministri. Il Consiglio dei Ministri n. 84 si è riunito nella giornata di martedì 4 giugno. Su proposta del Presidente Meloni e del Ministro della Salute Schillaci, ha approvato, insieme al decreto-legge liste d'attesa già menzionato, la presentazione di un disegno di legge recante misure di garanzia sulle prestazioni sanitarie. Tra le disposizioni previste si segnala l'aumento dei limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie private e la previsione, in capo alle Regioni, di obiettivi annuali sulla riduzione delle liste di attesa. Le Regioni, inoltre, dovranno valutare l'attività dei direttori regionali della sanità e dei direttori generali delle aziende sanitarie, prevedendo premi e sanzioni.

SCENARIO POLITICO

**Elezioni Europee; Elezioni Amministrative**

I partiti hanno concluso le campagne elettorali. “Ai cittadini indecisi vorrei dire andate a votare perché l'Europa si occupa della loro quotidianità molto più di quanto credono” così il Presidente Meloni, da Vespa, ha esortato i cittadini, sottolineando l'importanza di non restare indifferenti. Forza Italia ha chiuso la campagna a Napoli, mentre la Lega si è riunita in piazza Santi Apostoli a Roma. Il segretario della Lega, Matteo Salvini, ha dichiarato con ottimismo che la Lega sarà la sorpresa positiva delle elezioni, prevedendo di ottenere più voti rispetto ai sondaggi e persino rispetto alle elezioni politiche precedenti, superando Forza Italia. Nel fronte delle opposizioni, la campagna elettorale ha visto un riavvicinamento tra la segretaria del PD Elly Schlein e il presidente del M5S Giuseppe Conte, con la leader dei democratici che ha sottolineato la non autosufficienza del suo partito e Conte che ha ipotizzato un'alleanza più ampia alle prossime politiche.

Le elezioni amministrative. In concomitanza con le elezioni europee, questo fine settimana si tengono le elezioni amministrative. Con le Regionali in Piemonte e più di 3.700 comuni al voto, milioni di elettori saranno coinvolti in questa tornata elettorale, che riguarderà 6 capoluoghi di regione e 29 di provincia. Al voto andranno: Ascoli Piceno, Avellino, Bari, Bergamo, Biella, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Cesena, Cremona, Ferrara, Firenze, Forlì, Lecce, Livorno, Modena, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Potenza, Prato, Reggio Emilia, Rovigo, Sassari, Urbino, Verbania, Vercelli e Vibo Valentia. In Piemonte, gli elettori saranno chiamati a scegliere il nuovo Presidente della regione. La competizione vede in lizza cinque candidati: Alberto Cirio, presidente uscente e rappresentante del centrodestra; Gianna Pentenero, che corre per il centrosinistra; Sarah Disabato, candidata del Movimento 5 Stelle; Alberto Costanzo, esponente del movimento Libertà; e Federica Frediani, che rappresenta Piemonte Popolare.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

La creazione della moneta unica, l'evento che più ha fatto sentire europei i cittadini. L'evento storico per eccellenza che ha contribuito a far sentire le persone come cittadini europee è la creazione della moneta unica, con il 43 per cento delle preferenze. Questo risultato, evidenziato da un sondaggio [SWG](#) pubblicato il 2 giugno in vista delle elezioni europee, sottolinea l'importanza dell'euro come simbolo tangibile dell'integrazione europea. Subito dopo, la creazione dell'Unione Europea stessa ha avuto un forte impatto, indicata dal 38 per cento dei rispondenti. Anche l'istituzione del Trattato di Schengen, che ha permesso la libera circolazione senza frontiere interne, è stata significativa per il 28 per cento delle persone. Altri eventi come la creazione della Comunità Economica Europea (CEE), la caduta del muro di Berlino e la fine della seconda guerra mondiale hanno avuto un ruolo minore ma comunque rilevante.

L'area Schengen è l'aspetto più rilevante della Ue per i cittadini. Secondo lo stesso sondaggio SWG, la possibilità di muoversi liberamente nei vari paesi dell'area Schengen è l'aspetto che più fa sentire i cittadini europei, con il 59 per cento delle preferenze. Questo dato riflette l'importanza della mobilità senza restrizioni come uno dei pilastri dell'Unione Europea. Anche il poter pagare con una valuta comune, l'euro, è un fattore importante per il 28 per cento dei rispondenti, seguito dall'assenza di dazi doganali (22 per cento) e dall'utilizzo della propria SIM telefonica all'estero senza costi aggiuntivi (diciassette per cento). La vicinanza geografica e i valori morali e religiosi comuni giocano un ruolo meno significativo, mentre la possibilità di fare periodi di studio all'estero è importante per una minoranza.

La Spagna è il paese Ue che gli italiani sentono più vicino. Quando si pensa ai paesi dell'Unione Europea, i tre a cui i cittadini si sentono più vicini sono la Spagna (56 per cento), la Francia (36 per cento) e la Germania (24 per cento). Questo potrebbe riflettere non solo legami culturali e storici, ma anche la frequenza di scambi commerciali, turistici e accademici tra questi paesi. La Grecia e il Portogallo, sebbene abbiano ricevuto meno preferenze, rimangono comunque significativi nel contesto delle relazioni europee. Per quanto riguarda le preferenze degli italiani verso i paesi dell'Unione Europea, spicca un deciso apprezzamento verso la cultura e il buon cibo e vino di Francia e Spagna. La Grecia viene associata all'estate, grazie alle sue attrattive mete. Della Germania gli italiani apprezzano il modello amministrativo, che guardano con una nota di ammirazione. Queste preferenze riflettono quindi una visione positiva e diversificata dell'Europa, riconoscendo le eccellenze e le specificità di ciascun paese.

SUI MEDIA



La Somalia ottiene un seggio nel Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Il commento della BBC. È dagli anni Settanta che la Somalia non otteneva un seggio non permanente nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Il Paese ha conquistato senza opposizione il seggio assegnato alla regione dell'Africa orientale ottenendo 179 voti in uno scrutinio segreto nell'Assemblea Generale composta da 193 membri. Come riportato dalla [BBC](#), il ministro degli Esteri somalo Ahmed Fiqi ha dichiarato che la Somalia è pronta a svolgere un ruolo centrale, affermando che le esperienze del Paese, caduto nella guerra civile più di 30 anni fa, lo pongono in una posizione unica per contribuire alle deliberazioni del Consiglio di Sicurezza sulla pace e le questioni internazionali.

India: Modi dichiara di aver vinto le elezioni ma dovrà coalizzarsi per governare. L'analisi della CNN. Il primo ministro indiano Narendra Modi ha dichiarato la vittoria alle elezioni nazionali, ma il suo obiettivo di ottenere una maggioranza inattaccabile non è stato possibile, in quanto gli elettori hanno ottenuto un risultato che ha ridotto la portata del suo potere. Il partito Bharatiya Janata Party non è riuscito a raggiungere i 272 seggi necessari per ottenere la maggioranza assoluta in parlamento, che causerà una dipendenza dai partner della coalizione per formare un governo. Come analizzato dalla [CNN](#), l'opposizione indiana era stata ignorata nei sondaggi e da molti analisti, ma i risultati mostrano che anche alcune delle tradizionali roccaforti del partito al governo abbiano ceduto.

Il Canada è il primo Paese del G7 a tagliare i tassi di interesse. Il punto di Reuters. La Banca del Canada ha tagliato mercoledì il tasso di interesse, primo Paese del G7 a farlo, con una mossa già attesa che allenterà la pressione sui consumatori fortemente indebitati, ma ha indicato che un ulteriore allentamento sarà graduale e dipendente dai dati. Come riportato da [Reuters](#), i tempi del prossimo taglio dipenderanno dal fatto che l'inflazione continui la sua traiettoria discendente e che l'economia si evolva in linea con le aspettative della banca. A seguito della decisione, il dollaro canadese ha ridotto i guadagni iniziali e si è indebolito dello 0,22 per cento rispetto al dollaro americano.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



Al voto in tutta Europa, si eleggono 720 europarlamentari e qualcosa in più. È iniziato giovedì il voto per le elezioni europee con i Paesi Bassi ad aprire le danze. I primi exit-poll sono da prendere con le pinze e i veri risultati verranno comunicati solo a partire da domenica. Uno dei dati cruciali da osservare è quello relativo all'affluenza, in aumento nel 2019 e che servirà a determinare se queste elezioni siano state sentite o meno dall'opinione pubblica. Si eleggono 720 eurodeputati e si dà l'indirizzo per le nomine europee: secondo gli ultimi sondaggi sarà il Ppe ad uscire vincitore dalle elezioni con circa 180 seggi, non sufficienti comunque a garantirgli una maggioranza.

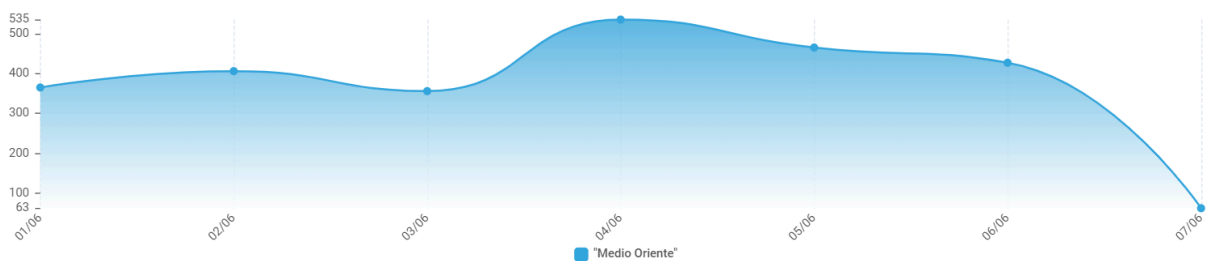
L'attenzione degli osservatori europei è tutta rivolta a destra. L'attenzione mediatica in Europa e il dibattito degli ultimi mesi è stato tutto rivolto a destra e alla probabile crescita dei due partiti ID e ECR che sfideranno i Liberali per essere il terzo gruppo più numeroso all'Eurocamera. Ciò che più interessa saranno i movimenti post-elettorali, con circa 60 eurodeputati che verranno eletti senza una collocazione politica europea ma che guardano ai gruppi politici di destra o di estrema destra. Sono poi sempre più insistenti le voci di una fusione di ID ed ECR, altre sulla creazione di un terzo polo di destra, altre ancora di allargamento del Ppe.

Le date da cerchiare in rosso sul calendario. Dal giorno dopo le elezioni, inizierà il redde rationem: il 17 giugno una prima riunione dei Capi di Stato e di Governo, il 27 e 28 il Consiglio europeo da cui si proverà ad uscire con un nome da sottoporre al Parlamento europeo. Quest'ultimo dovrebbe poi votare il nuovo Presidente della Commissione europea durante la Plenaria di metà luglio, ma è molto più probabile che si scivoli via a settembre. Von der Leyen cammina sul filo del rasoio: potrebbe essere riconfermata solo per mancanza di alternative credibili, ma il risultato elettorale da lunedì in poi potrebbe cambiare i toni delle negoziazioni e dare un'accelerata in altre direzioni.

SULLA RETE



In merito al conflitto in **#MedioOriente**, The Guardian riporta alcune dichiarazioni di [OpenAI](#), il quale afferma che alcuni gruppi israeliani avrebbero utilizzato alcuni modelli di AI per creare e diffondere contenuti disinformativi. Il laboratorio di ricerca, proprietario di ChatGPT, avrebbe pubblicato un rapporto in cui vengono raccolte le modalità di fruizione dei propri strumenti, sottolineando una forte preoccupazione tra ricercatori e legislatori rispetto al potenziale di aumento di qualità e quantità della disinformazione online rispetto alle situazioni belliche in atto. È diventato virale su X un articolo secondo cui - durante alcune proteste studentesche in Francia - alcuni [manifestanti pro-Palestina](#) sarebbero stati uccisi dalle forze dell'ordine. La notizia, sostenuta anche da numerosi video in supporto della vittima, è stata smentita: il sito che ha pubblicato l'articolo, "Alternative Media", sarebbe noto per la tendenza a pubblicare informazioni negative o false riguardo il conflitto in Ucraina, sostenendo posizioni filo-russe. Inoltre, i video pubblicati dai presunti familiari della vittima, sono stati definiti totalmente slegati dalla vicenda.

#MedioOriente

Sono stati pubblicati online alcuni [video di funzionari statunitensi](#) in seguito alle dichiarazioni del governo USA sulla possibilità di fornire armamenti all’**#Ucraina**. Le immagini deepfake mostrerebbero il portavoce del Dipartimento di Stato, Matthew Miller, annunciare che la città russa di Belgorod sia stata obiettivo di attacchi da parte dell’esercito ucraino, sostenendo una propaganda filo-russo. Le autorità statunitensi si sarebbero immediatamente dissociate dal video, sottolineando grande preoccupazione per il modo in cui la Russia potrebbe utilizzare l’AI per manipolare l’opinione pubblica. Sempre di stampo filo-russa sarebbe la diffusione online di un documentario falso riguardante le [Olimpiadi di Parigi](#) intitolato “Olympics Has Fallen”, in cui viene portata avanti una campagna denigratoria nei confronti del Presidente Macron, con lo scopo di aumentare la paura di attacchi terroristici durante i giochi. Per cercare di rendere più verosimile possibile il documentario sarebbe stato usato il logo netflix e la voce di Tom Cruise.



Alla vigilia delle **#ElezioniEuropee**, Euronews riporta in le [strategie di campagna elettorale sui social media](#) avviate dai principali partiti candidati in tutta l’Unione. Secondo un’analisi di Google, la destra europea sarebbe la più impegnata nelle campagne online e, negli ultimi trenta giorni, tra i paesi più attivi ci sarebbe il Presidente ungherese Viktor Orban, protagonista di una spesa di circa 60mila euro per un unico annuncio online. Secondo [Wired](#), tra le coalizioni nazionali nessuna mette l’Europa al centro della campagna, preferendo una narrazione per lo più concentrata su temi rilevanti a livello nazionale e progetti. Molto utilizzate sono anche le schede di presentazione dei candidati, il rilancio di alcuni punti del programma generici, ricondivisioni di post di altri profili o ospitate tv.



Social news

L'utilizzo dell'AI nelle campagne di disinformazione. Secondo quanto riferito dal New York Times, Israele avrebbe condotto una [campagna](#) volta a influenzare gli utenti online utilizzando contenuti prodotti dall'Intelligenza Artificiale. Una campagna social che sarebbe stata condotta per tentare di convincere i legislatori statunitensi a sostenere la guerra di Israele contro Gaza. Secondo il Times, infatti, il Ministero degli Affari della Diaspora israeliano avrebbe stanziato circa due milioni di dollari per la campagna, utilizzando centinaia di account falsi. Gli account si spacciavano per utenti americani e pubblicavano messaggi a favore di Israele, invitando i membri del Congresso a finanziare le operazioni militari israeliane. Le campagne hanno utilizzato ChatGPT di OpenAI per produrre i post. La campagna in questione, inoltre, è stata una delle iniziative interrotte da Meta per contrastare la disinformazione, come riportato nel rapporto trimestrale sulle minacce pubblicato alla fine di maggio. Meta ha identificato oltre 500 account falsi su Instagram e Facebook che trattavano temi come l'antisemitismo nei campus, il rilascio degli ostaggi presi da Hamas e contenuti anti-islamici.

Il crollo dei principali modelli di AI. Questa settimana si è verificato un [malfunzionamento](#) dei chatbot di Intelligenza Artificiale, con ChatGPT, Claude e Perplexity che hanno avuto interruzioni quasi simultanee. L'unico software AI a funzionare correttamente sembrava Gemini, nonostante anche su questa piattaforma si siano verificate segnalazioni di malfunzionamenti. Prima di questo episodio, non si erano mai verificati problemi tra i principali modelli di AI: gli esperti suggeriscono che il down di Claude e Perplexity potrebbe essersi verificato a causa di un picco di traffico generato dagli utenti che generalmente utilizzano ChatGPT, e che a seguito del malfunzionamento si sono ritrovati ad utilizzare altri chatbot. Dalle 7 del mattino del 4 giugno infatti gli utenti non potevano interagire con ChatGPT, che ha segnalato problemi di capacità per circa tre ore. Claude e Perplexity hanno mostrato messaggi di errore simili. In seguito, tutti i chatbot hanno ripreso a funzionare, ma ChatGPT ha continuato a presentare problemi intermittenti per tutto il giorno. La causa specifica del down dei tre software non è ancora chiara, ma potrebbe essere dovuta a un sovraccarico dei sistemi.

Le sanzioni dell'Antitrust a Meta per pratiche commerciali scorrette. Meta Platforms Ireland Ltd. e la sua società madre, Meta Platforms Inc., sono state multate per due distinte [pratiche](#) commerciali inadeguate relative alla gestione degli account su Facebook e Instagram. L'AGCM ha constatato che Meta non ha prontamente informato gli utenti di Instagram, durante la registrazione via web, sull'uso dei loro dati personali a scopi commerciali, contravvenendo agli articoli 20, 21 e 22 del Codice del consumo. Inoltre, Meta non avrebbe gestito correttamente la sospensione degli account, non specificando se le azioni fossero il risultato di controlli automatizzati o manuali, né avrebbe comunicato agli utenti come poter impugnare tali sospensioni, che potevano essere contestate entro un breve termine di 30 giorni. Tuttavia, l'AGCM ha evidenziato che Meta ha interrotto queste pratiche nel corso dell'indagine. L'azienda ha prontamente risposto alla decisione dell'autorità, esprimendo disaccordo e valutando ulteriori azioni legali. Un rappresentante di Meta ha dichiarato che, a partire da agosto 2023, sono state implementate modifiche per gli utenti italiani in risposta alle preoccupazioni sollevate dall'AGCM.